

Continuiamo
nella tradizione,

dimostrando l'abilità e la preparazione di tanti muggesani in campo artistico. Un impegno costante, ora intenso ora lieve, dettato dai ritmi della vita. Alcune persone si assentano e altre ne prendono il posto in un continuo alternarsi d'alto livello. Qualcuno manca all'appello, obbligato a rispondere al richiamo della vita, spesso senza avere il tempo di salutare: tra gli ultimi Guido Antoni, Gino Borin, Bruna Marsi, Dante Pisani. E proprio ad Antoni e Borin la Fameia Muiesana ha dedicato una mostra retrospettiva nella sala "G. Negrisin", nel periodo 24 gennaio-15 febbraio 2015 e alla memoria di Gino Borin, in particolare, la copertina di questo invito.

Alla fine per tutti una festa, una gioia di ben comparire nella variegata famiglia della Muggia artistica.

Franco Stener

In copertina: GINO BORIN "La donna del carnevale" - olio su tavola - cm. 70x50
Sotto: GINO BORIN "Città futurista" - tecnica mista - cm. 60x45



COMUNE DI MUGGIA



ASSOCIAZIONE CULTURALE
FAMEIA
MUIESANA

Sabato 20 giugno 2015 alle ore 18.00
presso la Sala Comunale d'Arte
"Giuseppe Negrisin"
piazza Marconi 1 a Muggia,
s'inaugura la 37^a

moSTRa
Di ArtIStI
MUGGESANI 2015

La Sua presenza
sarà particolarmente gradita.

Prolusione di Walter Chiereghin
direttore della rivista di cultura web "Il Ponte rosso"

Franco Stener
Presidente dell'Ass. Culturale
Fameia Muiesana

Laura Marzi
Vicesindaco ed Assessore alla
Cultura del Comune di Muggia

La mostra rimarrà aperta sino a sabato 11 luglio 2015,
con il seguente orario:
feriali 10-12 e 17-19 - festivi 10-12

info Comune di Muggia
Assessorato alla Cultura e Sport
040 3360340 - ufficio.cultura@comunedimuggia.ts.it
www.benvenutiamuggia.eu



moSTRa
Di ArtIStI
MUGGESANI 2015

MUGGIA - 20 GIUGNO - 11 LUGLIO

37 ANNI
MOSTRA

BENVENUTA
ESTATE
2015

Un altro giro di giostra:

giunge quest'anno alla sua XXXVII replica una straordinaria e straordinariamente longeva esposizione collettiva d'arte, l'ormai tradizionale rassegna dei pittori muggesani, per iniziativa dell'associazione culturale "Fameia Muiesana" che nella bella "Sala Negrisin" di Piazza Guglielmo Marconi ospita anche in questa tarda primavera l'eterogenea compagnia di quanti, nella cittadina al limitare nord-occidentale dell'Istria, intendono proporsi con le loro opere in una gara non competitiva, che ha il calore dello stare assieme, nella gaia condivisione di una comune passione per il colore, per la forma, per la composizione.

Alimentata da un'inesausta e diffusa volontà creatrice che si esprime a differenti livelli, in una sostanziale unità qualitativa, nella quale l'occhio esercitato riesce tuttavia a discernere le graduazioni, dai timidi esordi dei principianti, alla sicurezza esecutiva di più provetti artefici, fino all'agire artistico di alcuni maestri, la rassegna muggesana si qualifica come un importante periodico momento d'incontro, al punto da rendere sovente indistinguibile il fattore artistico da quello sociale, soprattutto per l'assenza di barriere d'accesso che non siano quelle della comune appartenenza alla realtà territoriale, a prescindere dal fatto che essa sia consolidata in lunghe genealogie familiari o delle più recenti acquisizioni di residenza.

Tale apertura estesa anche ai nuovi arrivati è solo una delle connotazioni positive di questa iniziativa; un'altra, sicuramente, è la dimensione internazionale che essa ha assunto con il trasferimento delle opere esposte, a cadenza biennale, a Isola d'Istria, presso la Comunità italiana che le esibisce nelle sale espositive della suggestiva sede di Palazzo Manzioli. Tale sinergia con i connazionali residenti nella vicina Slovenia determina di per sé un valore aggiunto a questa manifestazione, che si fa anche strumento per ricordare che le due piccole comunità di Muggia e di Isola non sono arroccate all'interno delle proprie mura, ma sono parte di una comunità più grande, che con la caduta dei confini tende sempre di più ad assumere una dimensione addirittura continentale.

Ancora una breve riflessione riguardante l'estensione temporale in cui si è allungata la felice e fortunata manifestazione muggesana. A pensarla sotto il profilo temporale, la scia che essa ha lasciato negli anni rappresenta ormai un autentico manuale di storia dell'arte contemporanea di quel territorio, considerato che trentasette rassegne costituiscono ormai uno spaccato più che significativo, nella vita dei singoli, nell'evoluzione delle arti così come nella storia delle comunità. Volgendo lo sguardo al passato, ai primi passi di questa lunga avventura della ricerca e della rappresentazione della bellezza, possiamo incontrare personalità che hanno illustrato Muggia ben al di là dei suoi confini, presenze che ci è caro ricordare, come quelle di Ugo Carà, di Guido Antoni, di Dante Pisani, cui va un grato ricordo da parte di tutti noi. Ma attorno a quei maestri, allora come oggi, la moltitudine dei tanti che hanno creduto nei propri mezzi, che hanno inteso portare agli altri un messaggio, lasciare un segno, per labile che sia. La mostra annuale dei pittori muggesani compendia tutte queste presenze, queste potenzialità, questa ormai lunga storia di uomini e donne, di segni e colori.

WALTER CHIEREGHIN

ARTISTI PARTECIPANTI:

Guido Antoni
Mariella Babich
Fabio Balbi
Giuseppe Bertocchi
Giuseppe Bonazzi
Bruna Bondel Filippi
Gino Borin
Federico Bossi
Orietta Bussi Franco
Franca Cozzi
Amidano De Marchi
Flavia Demarchi Robba
Mara Demarchi
Eulalia De Vega Masana
DOM Gian Carlo Domeneghetti
Adriano Fabiani
Fulvia Fermo
Franco Furlani
Giuseppina Galbiati
Gabriella Giurovich
ILDE
Maria Novella Kravos
Gianna Lampe
Renato Manuelli
Paolo Marani
Cristina Marsi
Bruna Mauro Ubaldini

Rosanna Militello
Delia Millo
Ivana Millo Depetroni
Roberto Minca
Sergio Norbedo
Tullio Olenich
Rosanna Palombit Lange
Eugenio Pancrazi
Maria Pancrazi
Silvio Pecchiari
Alessandra Pecman Bertok
Susanna Pelos
Boris Pertot
Anna Maria Pockai
Livia Pregarc
Laura Rabbaioli
Livia Roncalli Stener
Fulvia Rovatti
Vittoria Schiulaz Cicogna
Valnea Siega Vignut
Desiderio Švara
Luigi Tamburini
Rosanna Tarallo
Marina Umer
Nadia Vaclik Doria
Lucio Zago